

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

richiamata:

- la decisione dipartimentale n. 144 del 10 maggio 2016 che approvava il regolamento della Scuola specializzata superiore di abbigliamento e design della moda;

preso atto:

- della proposta della direzione della Scuola specializzata superiore di abbigliamento e design della moda di adattare la dotazione oraria del piano di studi alle normative federali e di apportare alcune altre modifiche minori;

su proposta della Sezione della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica della Divisione della formazione professionale;

d e c i d e:

1. Sono approvate le modifiche dell'art. 6 e degli allegati A e B del regolamento degli studi del 9 maggio 2016 (cfr. allegato).
2. Le modifiche di cui al punto 1 entrano in vigore con l'anno scolastico 2020/2021 e sono pubblicate sul Foglio ufficiale. Per le persone in formazione al 1° gennaio 2020 si applicano le disposizioni previgenti.

Intimazione a:

- Direzione della SSS di abbigliamento e design della moda tramite la Sezione della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica, Breganzona (decs-sefia@ti.ch).

Comunicazione a:

- Direzione DECS, Bellinzona (decs-dir@ti.ch);
- Direzione Divisione della formazione professionale, Breganzona (decs-dfp@ti.ch);
- Sezione amministrativa del DECS, Bellinzona (decs-sa@ti.ch);
- Sezione della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica, Breganzona (roberto.valaperta@ti.ch)
- Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, Bellinzona (decs-uosp@ti.ch).

IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Il Consigliere di Stato  
Direttore:

Manuele Bertoli

Il Direttore della Divisione della  
formazione professionale:

Paolo Colombo

---

# Regolamento degli studi della Scuola specializzata superiore di abbigliamento e design della moda del 9 maggio 2016

## Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

visti:

- l'ordinanza del DFER concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi post-diploma delle scuole specializzate superiori dell'11 marzo 2005;
- la legge sulle scuole professionali del 2 ottobre 1996;
- il regolamento della formazione professionale e continua del 1° luglio 2014;
- il regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015;
- il programma quadro d'insegnamento (PQI) «Tecnica» del 24 novembre 2010;

decreta:

### Capitolo primo Generalità

Descrizione  
e titoli

#### Art. 1

<sup>1</sup>La SSS di abbigliamento e design della moda offre cicli di formazione SSS per tecnici del tessile, moda e tecnologia, indirizzo in gestione del prodotto dell'abbigliamento (di seguito TAG) e indirizzo in moda, progettazione e collezione (di seguito TMP).

<sup>2</sup>Il titolo rilasciato al termine dei cicli di cui al cpv. 1 è quello di «tecnico dipl. SSS tessile», cui si aggiunge l'indicazione della specializzazione «moda e tecnologia», con gli indirizzi di approfondimento «gestione del prodotto dell'abbigliamento» o rispettivamente «moda progettazione e collezione».

<sup>3</sup>La scuola può offrire anche cicli di studio post-diploma SSS, i cui titoli riportano la specializzazione seguita dall'estensione «dipl. SPD SSS»; la Divisione della formazione professionale (di seguito Divisione) verifica e approva lo specifico piano di studi elaborato dalla direzione di istituto.

<sup>4</sup>La scuola offre occasioni di formazione continua ed è centro di prestazioni di servizio per le aziende del settore.

Commissione  
di vigilanza

#### Art. 2

<sup>1</sup>Richiamato l'art. 35 del regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015, i membri della commissione di vigilanza sono:

- a) il capo dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica della Divisione;
- b) i rappresentanti delle organizzazioni del mondo del lavoro (OML) di riferimento, di cui almeno 3 designati da TicinoModa;
- c) i rappresentanti dei sindacati OCST e UNIA;
- d) il rappresentante dell'Associazione dei diplomati delle SSS (Atst).

<sup>2</sup>La commissione di vigilanza è rappresentativa anche del settore della formazione professionale di base, per quanto attiene ai percorsi formativi delle scuole d'arti e mestieri di sartoria (SAMS).

---

## Capitolo secondo Ammissione e frequenza

**Ammissione  
iniziale**

### **Art. 3**

<sup>1</sup>Le condizioni di ammissione iniziale sono definite dal PQI.

<sup>2</sup>I candidati che possiedono altri attestati di capacità e/o altri titoli di studio di livello secondario II sono ammessi se hanno svolto un'attività pratica di almeno un anno nel settore tessile o dell'abbigliamento prima di iniziare il ciclo di formazione; previo accordo con la direzione di istituto il periodo di pratica può essere posticipato tra il I e il II anno di formazione.

<sup>3</sup>Il numero dei posti disponibili viene comunicato entro l'apertura delle iscrizioni, di regola nel mese di maggio. Nel caso in cui le iscrizioni risultassero superiori a tale numero, tutti i candidati dovranno partecipare ad un esame di graduatoria elaborato dalla direzione di istituto.

**Frequenza  
e sanzioni  
disciplinari**

### **Art. 4**

<sup>1</sup>La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Alle assenze e alle sanzioni disciplinari si applicano, riservate le differenze di natura organizzativa, le disposizioni del regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015.

<sup>2</sup>Quando il totale delle assenze per anno scolastico supera 120 ore lezioni, incluse le assenze nei periodi di pratica aziendale, o la frequenza in una singola disciplina o componente risulta inferiore all'80% delle ore lezione previste, la Divisione, su proposta della direzione di istituto, può negare alla persona in formazione la promozione alla classe successiva o l'ammissione alla sessione di diploma.

**Dispensa  
dalle lezioni**

### **Art. 5**

<sup>1</sup>Le persone in formazione possono richiedere alla direzione di istituto di essere dispensate dalla frequenza e dai relativi esami nelle discipline di cultura generale a condizione che dimostrino di disporre delle conoscenze e competenze richieste.

<sup>2</sup>Sono considerati a questo fine i diplomi e gli attestati riconosciuti dalla Confederazione conseguiti nel decennio precedente.

## Capitolo terzo Insegnamento

**Durata  
e modalità**

### **Art. 6**

<sup>1</sup>La formazione è della durata di due anni.

<sup>2</sup>Al termine del II anno la persona in formazione completa il periodo di pratica professionale (stage) previsto dal PQI.

<sup>3</sup>Alcune lezioni o processi di lavoro possono aver luogo al di fuori degli orari normali o del calendario scolastico.

<sup>4</sup>La formazione comprende:

- a) un piano di studio come definito negli allegati;
- b) l'esecuzione di lavori orientati alla pratica;
- c) l'attività professionale o stage.

Definizione  
dei piani  
di studio

### Art. 7

<sup>1</sup>I piani di studio dei cicli di formazione SSS offerti dalla scuola sono definiti negli allegati.

<sup>2</sup>Essi sono allestiti dalla direzione di istituto, sentito il parere degli esperti di materia, dei docenti e della commissione di vigilanza e sono sottoposti all'approvazione del Dipartimento.

Stage pratico

### Art. 8

Le persone in formazione effettuano un periodo di formazione pratica (stage pratico) secondo modalità definite dalla direzione di istituto.

## Capitolo quarto Valutazione, note e promozione

Valutazione

### Art. 9

<sup>1</sup>La valutazione della persona in formazione avviene alla fine di ogni semestre.

<sup>2</sup>Le note assegnate al secondo semestre del I anno e la nota finale del II anno tengono conto del profitto globale dei risultati dell'intero anno scolastico.

<sup>3</sup>Se un docente non assegna una nota semestrale in una disciplina obbligatoria deve motivarlo per iscritto.

<sup>4</sup>In caso di mancata assegnazione della nota nei semestri dispari, il docente deve accertare che la persona in formazione abbia recuperato la disciplina o componente per assegnare la nota di fine anno.

Promozione  
al II anno

### Art. 10

<sup>1</sup>La promozione al II anno avviene quando cumulativamente:

- a) la media generale, che risulta dalla media dell'area culturale e dell'area professionale computata due volte, sia almeno sufficiente;
- b) le medie dell'area culturale e dell'area professionale, risultanti dalle note delle discipline che le compongono, siano almeno sufficienti, non vi siano note inferiori al 3 e non più di due insufficienze in ogni area;
- c) la componente «programmazione stagionale» per il ciclo formativo TAG, rispettivamente le componenti «realizzazione prototipi e Tecnica dei modelli/CAD-CAM» per il ciclo formativo TMP, siano almeno sufficienti;
- d) tutte le valutazioni dei periodi di pratica rilasciate dai responsabili aziendali siano almeno sufficienti.

<sup>2</sup>Per il calcolo della media generale non vengono considerate le discipline dei seminari.

<sup>3</sup>Per le persone in formazione non italofone la nota di italiano tiene conto dei progressi fatti durante la formazione.

Criterio minimo  
per la ripetizione  
del I anno

### Art. 11

La ripetizione, che può avvenire una sola volta, è esclusa per coloro che non hanno ottenuto la promozione e a fine anno scolastico o al momento dell'abbandono hanno più di quattro insufficienze nelle componenti dell'area professionale.

**Ammissione  
alla procedura  
di qualificazione**

### **Art. 12**

<sup>1</sup>Le condizioni minime per l'ammissione alla procedura di qualificazione finale sono quelle della promozione di cui all'art. 9.

<sup>2</sup>In caso di mancata ammissione, la persona in formazione può ripetere il II anno a condizione che non abbia già ripetuto il I o il II anno scolastico e che il numero delle insufficienze non sia superiore a quattro nell'area professionale.

**Procedura di  
qualificazione**

### **Art. 13**

<sup>1</sup>La procedura di qualificazione è costituita dalle seguenti parti:

- a) un esame;
- b) un lavoro di diploma.

<sup>2</sup>La procedura di qualificazione è valida se è presente almeno un insegnante dell'area professionale.

<sup>3</sup>La direzione di istituto stabilisce le date e le direttive per lo svolgimento delle prove e per la loro ripetizione, le descrive separatamente e ne informa tutti gli interessati. Le direttive sono approvate dall'ufficio di formazione della Divisione.

<sup>4</sup>La procedura di qualificazione ha esito positivo se ciascuna delle due parti indicate al cpv. 1 è superata.

<sup>5</sup>La persona in formazione che non ha superato una o più parti della procedura di qualificazione può ripresentarsi una seconda e ultima volta per ognuna delle parti non superate; se anche la seconda volta una delle prove avrà esito negativo, la procedura sarà considerata definitivamente non superata.

## **Capitolo quinto Disposizioni finali**

**Norma  
transitori  
a**

### **Art. 14**

Per le persone in formazione al 1° gennaio 2016 si applicano le disposizioni pre-  
vigenti.

**Entrata in  
vigore e  
pubblicazione**

### **Art. 15**

<sup>1</sup>Il presente regolamento entra in vigore con l'anno scolastico 2016/2017 e abro-  
ga tutte le disposizioni anteriori.

<sup>2</sup>Esso è pubblicato sul Foglio ufficiale.

Bellinzona, 9 maggio 2016

Per il Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport  
Il Consigliere di Stato, Direttore: M. Bertoli  
Il Direttore della Divisione della formazione  
professionale: P. Colombo

---

**Modificato il 17.08.2020 (RD 279), modifiche dell'art.6; degli allegati A e B;  
entrate in vigore con l'anno scolastico 2020/2021.**

## ALLEGATO A

### Piano di studio tecnico dipl. SSS tessile, moda e tecnologia nell'indirizzo «gestione del prodotto dell'abbigliamento»

Disciplina	I	II	Totali
Italiano e Comunicazione	36	36	72
Inglese*	108	108	216
Tedesco	72	72	144
Economia e Marketing*	72	72	144
Diritto aziendale	36	36	72
Informatica gestionale	72	72	144
Merceologia e Finissaggi*	72	72	144
Gestione finanziaria	72	72	144
<b>Totale ore area cultura</b>	<b>540</b>	<b>540</b>	<b>1080</b>
Tecnologia dell'abbigliamento			
- <i>Studio del prodotto*</i>	108	144	252
- <i>Conoscenze professionali*</i>	144	72	216
- <i>Ciclo di produzione*</i>	72	72	144
Tecnologia applicata			
- <i>Schizzo tecnico</i>			
- <i>Realizzazione prototipi</i>	72	72	144
- <i>Macchine e attrezzature*</i>	72	72	144
- <i>CAD/CAM*</i>	72	72	144
Gestione del prodotto			
- <i>Programmazione stagionale*</i>	180	108	288
- <i>Logistica*</i>	72	72	144
- <i>Servizio alla clientela*</i>	–	72	72
<b>Totale ore area professionale</b>	<b>864</b>	<b>828</b>	<b>1692</b>
Lavoro pratico/progetti	–	120	120
Attività professionale/stage	120	360	480
Esami e Lavoro Diploma	–	200	200
<b>Totale pratica</b>	<b>120</b>	<b>680</b>	<b>800</b>
<b>Totale ore formazione</b>	<b>1524</b>	<b>2048</b>	<b>3572</b>

(\*) Discipline d'esame al termine del II anno.

## ALLEGATO B

### Piano di studio tecnico dipl. SSS tessile, moda e tecnologia nell'indirizzo «moda progettazione e collezione»

Disciplina	I	II	Totali
Italiano e Comunicazione	36	36	72
Inglese*	108	108	216
Tedesco	72	72	144
Economia e Marketing	72	72	144
Diritto aziendale	36	36	72
Conoscenza della moda e del design*	72	72	144
Informatica	36	36	72
Merceologia e Finissaggi*	72	72	144
Gestione finanziaria	36	36	72
<b>Totale ore area cultura</b>	<b>540</b>	<b>540</b>	<b>1080</b>
Tecnologia dell'abbigliamento			
- <i>Studio del prodotto*</i>	108	108	216
- <i>Conoscenze professionali*</i>	72	-	72
Tecnologia applicata			
- <i>Realizzazione prototipi*</i>	180	180	360
- <i>Macchine e attrezzature</i>	36	-	36
Progettazione modelli			
- <i>Disegno di moda/CAD-CAM*</i>	144	252	396
- <i>Tecnica dei modelli/CAD-CAM*</i>	324	288	612
<b>Totale ore area professionale</b>	<b>864</b>	<b>828</b>	<b>1692</b>
Lavoro pratico/progetti	-	120	120
Attività professionale/stage	120	360	480
Esami e Lavoro Diploma	-	200	200
<b>Totale pratica</b>	<b>120</b>	<b>680</b>	<b>800</b>
<b>Totale ore formazione</b>	<b>1524</b>	<b>2048</b>	<b>3572</b>

(\*) *Discipline d'esame al termine del II anno.*